

I paradossi delle nuove regole

Il quadro Rw mette in crisi l'immigrato

di **Raffaele Rizzardi**

Gli immigrati "inciampano" nello scudo fiscale. Sembra un paradosso ma è proprio così. Colpa delle regole per la dichiarazione degli immobili all'estero così come modificate dalla circolare delle Entrate n. 43/E/2009 che - spazzando via le ambiguità sull'indicazione (o meno) degli stessi in Unico - stabilisce un obbligo universale a partire dal prossimo modello.

Tradotto in pratica questo significa che tutti i proprietari - indipendentemente dal tipo di dichiarazione che presentano (Unico, Cud o 730) - dovranno segnalare nel quadro RW 2010, sezione II, il possesso di un qualsiasi immobile all'estero; con la conseguenza che anche il relativo trasferimento di fondi oltre i 10 mila euro all'anno dovrà essere comunicato nella sezione III. La modifica interpretativa, tuttavia, interesserà solo in piccola misura gli italiani con "matrone" all'estero, mentre ben di più sono gli stranieri che lavorano in Italia proprio per mandare i risparmi alla famiglia lontana, anche per acquistare o

costruire una casa. O che comunque ne hanno una di proprietà al proprio paese di valore anche modesto, ma facilmente superiore a 10 mila euro. Gli immigrati - è vero - continueranno a non avere obblighi tributari, se il loro solo reddito in Italia è quello di lavoro dipendente certificato dal modello Cud. L'emersione della casa oltre frontiera non determina di per sé un prelievo fiscale, in quanto il nostro ordinamento ne azzerà il reddito virtuale con una deduzione di pari importo.

Bisognerà però fare una campagna di informazione per avvertire gli stranieri del nuovo obbligo di compilazione del modello RW: l'aumento delle sanzioni e la punizione con la confisca del bene (e come mai avverrà in uno stato straniero?) sono deterrenti spropositati, però esistono. Più realisticamente la norma andrebbe modificata, esonerando dal monitoraggio valutario l'abitazione principale della famiglia dell'immigrato o quella tenuta a disposizione per quando torna a casa.